



Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR ITALIA

Scheda Progetto

Amministrazione titolare di intervento:

PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione

Titolo Intervento:

Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione



SEZIONE 1 – ANAGRAFICA INTERVENTO

- **Missione 1:** Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- **Componente 1:** Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- **Codice Misura:** Investimento 2.2 Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance – Sub-investimento 2.2.4: Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione.
- **Descrizione Misura:** L'investimento consiste nella realizzazione di attività trasversali di accompagnamento all'attuazione delle riforme e degli interventi di semplificazione previsti dal PNRR mediante attività di monitoraggio, valutazione e comunicazione.
- **Titolo:** Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione (M1C1 – Investimento 2.2 Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance – Sub-investimento 2.2.4: Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione).
- **Codice Template CUP:** 2302001 - **CUP:** J59J21013370006 (Dipartimento della funzione pubblica), H59B23000020006 (Istituto nazionale di statistica), C59B23000030006 (Invitalia S.p.A.)
- **Amministrazione titolare:** PCM - Ministro per la pubblica amministrazione
- **Altra Amministrazione/Struttura co-titolare (se pertinente):** N/A
- **Modalità attuativa (Regia, Titolarità, Titolarità con delega):** Titolarità/Regia
- **Natura Intervento (Lavori, Acquisizione Beni, Realizzazione di Servizi, Aiuti alle Imprese, Concessioni alle persone, Strumenti di ingegneria finanziaria):** Realizzazione di Servizi
- **Soggetto Attuatore:** Dipartimento della funzione pubblica (PCM) / Istat / Invitalia S.p.A.
- **Referente del progetto:** Siriana Salvi
- **Data di avvio:** 01/09/2022
- **Data conclusione:** 31/12/2026

SEZIONE 2 – ORGANIZZAZIONE E CAPACITA' AMMINISTRATIVA DEL SOGGETTO ATTUATORE

- **Descrizione delle strutture coinvolte nella gestione, attuazione e controllo dell'intervento:**

Dipartimento della funzione pubblica

Il Dipartimento della funzione pubblica (DFP) è la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri dello Stato italiano responsabile di:

- fornire supporto all'innovazione legislativa e regolamentare;
- presidiare l'attuazione delle politiche di riforma e modernizzazione delle pubbliche amministrazioni;
- promuovere e accompagnare i processi di trasformazione delle PA attraverso la propria capacità di indirizzo, gli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa, l'identificazione e la disseminazione di buone pratiche in ambito nazionale ed internazionale;
- assicurare il supporto al Ministro per la pubblica amministrazione nello svolgimento dei compiti delegati dal Presidente del Consiglio dei ministri.

Il Dipartimento è organizzato in 10 Uffici, ivi compreso l'Ispettorato per la funzione pubblica, il cui ordinamento e le cui competenze sono stabilite con il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 gennaio 2026, registrato dalla Corte dei conti in data 18 febbraio 2026, al n. 491, con il quale è stato abrogato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020, come modificato dal decreto del 15 luglio 2022:

- Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione;
- Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze;
- Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico;
- Ufficio per la qualità della performance e le riforme;
- Ufficio per le relazioni sindacali;
- Ufficio per la gestione amministrativa;
- Ufficio per i concorsi e l'accesso alla pubblica amministrazione;
- Ufficio per l'attività istruttoria normativa e regolamentare e per l'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico;
- Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni locali;
- Ispettorato per la funzione pubblica.

Inoltre, con decreto del 4 ottobre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stata istituita l'“Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR” dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di competenza del Ministro per la pubblica amministrazione, in ottemperanza all'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e al successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021. L'Unità è stata in seguito riorganizzata con decreto della Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023.

Tale Unità è suddivisa in tre servizi:

- 1) **Servizio di coordinamento della gestione e della comunicazione PNRR**, che svolge funzioni di presidio sull'attuazione degli interventi PNRR di competenza del DFP e sul raggiungimento dei relativi obiettivi intermedi e finali (milestone e target). Il Servizio assicura, tra l'altro, il coordinamento delle procedure gestionali relative all'attivazione dei progetti a titolarità e a regia, nonché la definizione delle procedure di gestione e controllo e della relativa manualistica, coordinando, inoltre, la gestione finanziaria degli investimenti e la messa in opera delle riforme di pertinenza del DFP. Il servizio vigila altresì affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR ed emana linee guida per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa, il rispetto dei vincoli di destinazione delle misure agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale previsti nel PNRR. Il Servizio, nel rispetto delle prerogative della Cabina di regia e della Struttura di missione PNRR, supporta il dirigente di livello generale dell'Unità di missione nelle attività di comunicazione con riguardo agli interventi PNRR di competenza del DFP e al raggiungimento dei relativi obiettivi intermedi e finali (milestone e target).
- 2) **Servizio di monitoraggio e valutazione PNRR**, che coordina le attività di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e delle riforme PNRR di competenza del DFP. Il servizio svolge attività di supporto nella raccolta dei dati, nel monitoraggio e nelle rilevazioni statistiche su programmi e progetti cofinanziati ovvero finanziati da fondi nazionali, europei e internazionali e per l'attuazione di politiche pubbliche per lo sviluppo, anche in relazione alle esigenze di programmazione e attuazione del PNRR. Nell'ambito delle proprie attività, il servizio verifica il conseguimento di milestone e target e provvede a trasmettere alla Struttura di missione PNRR presso la PCM e all'Ispettorato centrale per il PNRR i dati di avanzamento

finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché l'avanzamento dei relativi obiettivi intermedi e finali (milestone e target), attraverso le funzionalità del sistema ReGiS.

- 3) **Servizio di rendicontazione, controllo e prevenzione frodi PNRR**, che provvede, relativamente agli interventi PNRR di competenza del DFP, a verificare la regolarità delle procedure e delle spese, controllare lo stato di avanzamento finanziario e il raggiungimento di obiettivi intermedi e finali (milestone e target) in coerenza con gli impegni assunti. Il servizio riceve le domande di rimborso dei soggetti attuatori e provvede al recupero delle eventuali somme indebitamente versate; trasmette all'Ispettorato generale per il PNRR i dati necessari per la presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione europea. Nello svolgimento delle proprie attività, il servizio adotta le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi.

La titolarità delle attività di gestione e di attuazione dell'intervento della presente Scheda progetto è affidata al Servizio per il monitoraggio dello stato di attuazione delle riforme della Pubblica Amministrazione e per il coordinamento delle iniziative per l'attrattività della PA, così come definito dal sopracitato decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 gennaio 2026. Al fine di garantire continuità nell'attuazione dell'intervento, e in considerazione dell'articolo 17 "Disposizioni finali", comma 3, dello stesso decreto, secondo il quale *"nelle more del conferimento degli incarichi per le posizioni dirigenziali previste dal presente decreto continuano ad avere efficacia quelli già conferiti alla data di cui al comma 1 [1° febbraio 2026]. Fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, in relazione alle rispettive competenze"*, la titolarità, nella fase transitoria, è affidata al già Servizio per il monitoraggio dello stato di attuazione delle riforme della Pubblica Amministrazione dell'Ufficio per la qualità della performance e le riforme.

Al Servizio per il monitoraggio dello stato di attuazione delle riforme della Pubblica Amministrazione e per il coordinamento delle iniziative per l'attrattività della PA competono, in particolare, le seguenti attribuzioni: effettua la ricognizione periodica e puntuale sullo stato di attuazione delle riforme della Pubblica Amministrazione, anche ai fini della segnalazione degli adempimenti normativi che richiedono interventi per il rispetto dei tempi di attuazione; predispone una relazione periodica sullo stato di avanzamento delle riforme, dei connessi adempimenti e interventi e sulle eventuali criticità attuative, in raccordo con gli altri Uffici del Dipartimento, l'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR e il sistema delle Comunità di pratica, istituite presso il Dipartimento e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione; supporta il Capo del Dipartimento nel coordinamento unitario delle iniziative volte a rafforzare l'attrattività della Pubblica Amministrazione e del lavoro pubblico e a favorire l'accesso di nuove generazioni e professionalità qualificate, indirizzando e raccordando gli Uffici competenti del reclutamento, dello sviluppo delle competenze, dell'organizzazione del lavoro pubblico, della qualità della performance, della semplificazione e digitalizzazione e delle relazioni sindacali. A tal fine supporta la definizione di indirizzi operativi, standard di monitoraggio e linee di azione comuni per: i) la progettazione e l'attuazione di campagne e strumenti di orientamento al lavoro pubblico, anche in collaborazione con scuole, *ITS academy*, università ed enti di ricerca nonché altre amministrazioni locali e centrali; ii) il miglioramento dei processi di selezione e dei servizi connessi al Portale inPA; iii) l'adozione di misure integrate lungo l'intero ciclo di vita del dipendente (dall'ingresso all'organizzazione allo sviluppo, alla mobilità e alla permanenza, ai piani di successione) orientate alla valorizzazione del personale in servizio, mediante programmi di formazione continua e sistemi di valutazione coerenti con la pianificazione organizzativa. Il Capo del Dipartimento, avvalendosi del «Servizio per il monitoraggio dello stato di attuazione delle riforme della Pubblica Amministrazione e per il coordinamento delle iniziative per l'attrattività della PA», definisce e adotta le direttive e svolge funzioni di indirizzo, coordinamento e verifica sull'avanzamento delle azioni, assicurando il raccordo con gli uffici del Dipartimento secondo le competenze di riferimento.

- **Descrizione degli elementi utili a garantire la capacità amministrativa del DFP quale soggetto attuatore**

Il DFP, nell'ambito della progettazione, gestione e controllo di progettualità finanziate con il supporto dei fondi europei, possiede un solido bagaglio di competenze e conoscenze necessarie per la gestione delle azioni richieste per lo sviluppo dell'intervento progettuale, derivante dall'esperienza maturata nella gestione di interventi e progettualità attivate a valere sui Programmi Operativi Nazionali. Su questo punto, si segnala da ultima l'esperienza del Dipartimento quale Organismo Intermedio individuato per l'attuazione del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, per cui l'Autorità di Gestione del Programma ha svolto, preliminarmente all'individuazione del Dipartimento quale Organismo Intermedio, un controllo sull'affidamento delle funzioni e sulla capacità amministrativa necessaria per lo svolgimento delle funzioni delegate.

Istituto nazionale di statistica

L'Istituto nazionale di statistica (Istat) è un ente di ricerca pubblico, principale produttore di informazione statistica ufficiale e organo di indirizzo e coordinamento del Sistema statistico nazionale. L'ente persegue la finalità di servire la collettività attraverso la produzione, lo sviluppo e la diffusione di informazioni statistiche, analisi e previsioni di elevata qualità allo scopo di promuovere la cultura statistica e di sviluppare un'approfondita conoscenza della realtà ambientale, economica e sociale e favorire i processi decisionali di tutti i soggetti della società, operando in piena autonomia e in continua interazione con il mondo accademico e scientifico. Ai sensi dell'articolo 15 comma 1 del decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322 ("Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400"), l'Istat provvede, tra l'altro, «[...] b) alla esecuzione dei censimenti e delle altre rilevazioni statistiche previste dal programma statistico nazionale ed affidate alla esecuzione dell'Istituto; c) all'indirizzo e al coordinamento delle attività statistiche degli enti ed uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale [...]; d) all'assistenza tecnica agli enti ed uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale [...], nonché alla valutazione [...] dell'adeguatezza dell'attività di detti enti agli obiettivi del programma statistico nazionale; e) alla predisposizione delle nomenclature e metodologie di base per la classificazione e la rilevazione dei fenomeni di carattere demografico, economico e sociale [...]; f) alla ricerca e allo studio sui risultati dei censimenti e delle rilevazioni effettuate, nonché sulle statistiche riguardanti fenomeni d'interesse nazionale e inserite nel programma triennale; [...] b) alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi».

- **Descrizione degli elementi utili a garantire la capacità amministrativa di Istat quale soggetto attuatore**

La normativa vigente (art. 11-bis, D.L. n. 77/2021) attribuisce all'Istat un ruolo centrale rispetto alla produzione di basi di dati mediante informazioni provenienti da archivi delle amministrazioni pubbliche finalizzate all'attuazione del PNRR. In particolare, l'Istat ha il compito di produrre (anche in collaborazione con gli altri enti che partecipano al Sistema statistico nazionale) le informazioni statistiche necessarie per rispondere, mediante l'utilizzo e l'integrazione di informazioni provenienti da archivi amministrativi e dati da indagine, alla necessità di disporre di statistiche ufficiali tempestive, in grado di soddisfare i nuovi fabbisogni informativi. Con riferimento allo specifico intervento, sulla base dei richiamati presupposti, Istat è individuato per la realizzazione di attività che contribuiscono al monitoraggio e alla verifica di impatto degli interventi di semplificazione, nonché alla misurazione degli oneri e dei tempi delle procedure, mediante:

- la collaborazione alla definizione di un perimetro di analisi coerente con le esigenze delle attività di monitoraggio e misurazione previste nell'ambito dell'intervento;
- l'individuazione delle fonti (censimenti e altre rilevazioni statistiche) in materia di pubblica amministrazione previste dal programma statistico nazionale, e già attive, rilevanti ai fini delle attività di monitoraggio previste nell'ambito dell'intervento;
- la produzione, sulla base delle fonti di cui al punto precedente, di elaborazioni e analisi funzionali alle attività di monitoraggio previste nell'ambito dell'intervento;

- la progettazione e realizzazione (anche mediante affidamento a società esterne, laddove necessario) delle ulteriori indagini da attivare fini delle attività di monitoraggio e misurazione previste nell'ambito dell'intervento;
- la realizzazione e gestione di un sistema di rilevazione dei tempi delle procedure amministrative.

Invitalia S.p.A.

Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., è una società a capitale interamente pubblico, di proprietà del Ministero dell'economia e delle finanze. Istituita con decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1 e s.m.i. come società per azioni denominata Sviluppo Italia S.p.A., con lo scopo di *«promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa»* e *«dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari con particolare riferimento al Mezzogiorno e le altre aree depresse, come definite ai sensi della normativa comunitaria»*.

Inoltre, lo Statuto di Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. riconosce che la stessa *«svolge attività strumentale all'Amministrazione Centrale»*, che *«è società a capitale interamente pubblico»* e che lo Stato italiano *«ne detiene il controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c.»*;

- **Descrizione degli elementi utili a garantire la capacità amministrativa di Invitalia quale soggetto attuatore**

Invitalia S.p.A., operando in affiancamento delle pubbliche amministrazioni, ha acquisito nel tempo uno specifico know-how in merito alla gestione e attuazione di misure finanziate da risorse europee quali Programmi Operativi, Programmi regionali e in ultimo del PNRR.

Ha maturato anche una notevole esperienza nell'ambito delle attività di supporto alle strutture organizzative del Governo, supportando e coordinando le amministrazioni responsabili dei programmi di spesa con l'obiettivo di fornire informazioni tempestive per l'efficace programmazione e monitoraggio degli investimenti pubblici.

Invitalia S.p.A., in considerazione del proprio *core business*, svolge regolarmente servizi di consulenza, assistenza e attuazione di iniziative a favore delle attività produttive e delle PA ed ha pertanto acquisito negli anni una notevole competenza che può essere efficacemente messa a disposizione per l'attuazione del PNRR ed in particolare del Sub-investimento 2.2.4.

Invitalia, inoltre, svolge attività di assistenza a diverse amministrazioni per il supporto all'attuazione e gestione di specifici interventi anche di comunicazione, tra i quali nell'ambito del PON GOV 2014-2020 si evidenziano: Registro Nazionale degli Aiuti, Numero Unico delle Emergenze, *OpenCup*, *ReOpen SPL*, e il progetto *“Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT”* (PONGOVI Cronicità), intervento assegnato al Ministero della Salute. Da tali esperienze, si rinviene quindi nella continuità metodologica e nelle attività di attuazione di misure di comunicazione un notevole valore aggiunto.

Con riferimento al Sub-investimento 2.2.4, Invitalia S.p.A. è individuata quale soggetto attuatore per la realizzazione di attività finalizzate:

- al monitoraggio quali-quantitativo dello stato di attuazione della riforma e degli interventi di semplificazione sul territorio;
- al monitoraggio dell'effettiva attuazione delle semplificazioni realizzate in funzione dell'obiettivo PNRR relativo alla pubblicazione di un repertorio di tutte le procedure semplificate e/o digitalizzate (M1C1-63 e collegata milestone M1C1-60);
- alla misurazione degli oneri su cittadini e imprese derivanti dalle procedure amministrative mediante strumenti di rilevazione di carattere quali-quantitativo;
- alla verifica dell'impatto dei principali interventi normativi di semplificazione realizzati nell'ambito del PNRR;

- alla diffusione degli interventi di semplificazione e dei relativi risultati conseguiti, mediante misure di comunicazione e organizzazione di eventi sul territorio, e alla consultazione sistematica dei principali portatori di interesse.

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

- Descrizione degli obiettivi

Nonostante gli ultimi trent'anni siano stati caratterizzati dall'introduzione di strumenti e istituti di semplificazione finalizzati a incidere in modo trasversale sull'azione amministrativa (sportelli unici, conferenza dei servizi, segnalazione certificata di inizio attività, ecc.) e dall'adozione di numerose azioni di natura settoriale, la burocrazia italiana è ancora rallentata da forti complicazioni e colli di bottiglia.

Il PNRR individua la causa di tale ritardo in due ordini di ragioni:

- il progressivo impoverimento di risorse finanziarie, umane e strumentali che ha indebolito la capacità amministrativa della pubblica amministrazione;
- l'adozione di misure di semplificazione legislativa non accompagnate dai necessari interventi di carattere organizzativo¹.

A ciò si aggiunge che le politiche e gli interventi di semplificazione soffrono storicamente di forti criticità in termini di:

- attenzione ai risultati: le amministrazioni sostanzialmente ignorano gli effetti degli adempimenti burocratici in termini di tempi e costi sui soggetti obbligati e non verificano sistematicamente gli effetti degli interventi realizzati;
- conoscenza: anche a causa dell'elevato ricorso all'intermediazione, imprese e cittadini hanno scarsa consapevolezza degli interventi di semplificazione e tendono a non percepirne gli effetti.

Il PNRR offre l'opportunità di superare i limiti fino ad oggi incontrati nella fase attuativa dell'azione di semplificazione, agendo sui **fattori di capacitazione amministrativa** abilitanti rispetto all'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Esso consente inoltre di accompagnare le riforme e gli investimenti volti alla semplificazione con un'attenta azione di monitoraggio - sia a livello centrale che a livello locale -, valutazione dei risultati e diffusione.

L'intervento "*Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione*" è finalizzato a garantire il presidio degli interventi previsti dal PNRR al fine di assicurarne la tempestiva implementazione a tutti i livelli amministrativi e aumentare la conoscenza delle riforme introdotte da parte di cittadini e imprese.

A tal fine, esso si prefigge il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- supportare il tracciamento dello stato di avanzamento delle attività e dei progressi realizzati;
- fornire una base conoscitiva per l'individuazione di priorità e obiettivi di semplificazione e per la valutazione dell'impatto degli interventi realizzati;
- garantire la trasparenza delle iniziative realizzate e migliorare la conoscenza da parte di cittadini e imprese delle semplificazioni introdotte.

Impatti attesi dall'intervento sono, da un lato, una maggiore rapidità ed effettività di attuazione degli interventi previsti; dall'altro, l'incremento della percezione e - quindi - del ricorso alle opzioni di semplificazioni e innovazione amministrativa da parte di cittadini e imprese.

¹ Cfr. *Piano nazionale di ripresa e resilienza. #Nextgenerationitalia*, p. 64

- Descrizione dei contenuti operativi e delle attività previste

L'intervento prevede tre linee di attività:

1. il **monitoraggio e la verifica di impatto** degli interventi di semplificazione e dei relativi fattori di capacitazione abilitanti;
2. la **misurazione degli oneri e dei tempi** delle procedure, finalizzata all'analisi ex ante dei problemi di complicazione burocratica e alla verifica ex post dei risultati degli interventi di semplificazione;
3. la **comunicazione** delle riforme e delle semplificazioni adottate e dei risultati raggiunti in termini di riduzione di oneri e tempi.

Al fine di conseguire gli obiettivi pianificati e a supporto delle attività nel loro complesso, è prevista la costituzione di un'unità di esperti in comunicazione, con funzioni anche di collegamento con gli altri progetti relativi alla semplificazione della componente M1C1, Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance" di competenza del DFP, ovvero: Sub-investimenti 2.2.1 "*Assistenza tecnica a livello centrale e locale*", 2.2.2 "*Semplificazione e standardizzazione delle procedure*" e 2.2.3 "*Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)*".

1. Monitoraggio e verifica d'impatto

Nell'impostazione e realizzazione delle tre linee di attività, l'intervento tiene conto delle forti interdipendenze esistenti tra gli interventi di semplificazione e le più complessive azioni di riforma della pubblica amministrazione previste nel PNRR.

La linea di attività dedicata al monitoraggio e alla verifica di impatto dovrà quindi svilupparsi su due livelli:

1. un'azione costante di osservazione e verifica sull'attuazione e l'efficacia dell'**azione di riforma della pubblica amministrazione nelle diverse aree definite dal PNRR** (A: reclutamento; B: semplificazione; C: carriere e competenze). Tale azione dovrà concentrarsi, in particolare, sulle direttrici della riforma più rilevanti rispetto all'obiettivo di sviluppare e consolidare, presso le pubbliche amministrazioni, la capacità amministrativa di attuare gli interventi di semplificazione e gestire in modo efficiente e in chiave digitale le procedure amministrative;
2. un'azione più puntuale di osservazione e verifica sull'attuazione e l'efficacia delle **specifiche misure di semplificazione** via via realizzate nell'ambito del PNRR, a partire da quelle definite dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77². In questo ambito saranno realizzate attività di valutazione sul modello della "verifica di impatto della regolazione" (VIR), in modo da verificare i risultati ottenuti dagli interventi rispetto alle attese, evidenziando il verificarsi di eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e, più in generale, agli effetti previsti. Sarà inoltre realizzato un monitoraggio dell'effettiva attuazione delle iniziative di semplificazione delle procedure amministrative nei settori individuati come prioritari, incluse le azioni di standardizzazione della modulistica e della corrispondente gestione digitalizzata.

In funzione degli obiettivi di cui al punto 2, sarà creato un database relativo alle semplificazioni realizzate per il raggiungimento degli obiettivi PNRR e delle relative caratteristiche principali (tipologia di intervento di semplificazione, data di entrata in vigore della semplificazione, eventuali provvedimenti attuativi, effetti previsti, tipologia di indagine da realizzare per il monitoraggio, ecc.) con la finalità di:

- conteggiare le procedure semplificate e qualificarle rispetto al raggiungimento degli obiettivi PNRR;
- impostare le azioni di monitoraggio (analisi dello stato di attuazione e misurazione dinamica del livello di semplificazione e di digitalizzazione).

Tale database sarà collegato al catalogo delle procedure realizzato nell'ambito del Sub-investimento 2.2.2.

In entrambi i casi, l'attività di monitoraggio dovrà consentire di:

² Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

- verificare l'effettiva attuazione delle misure adottate;
- rilevare in itinere eventuali esigenze di modifica degli interventi di riforma e di investimento esaminati;
- valutare l'opportunità di adottare a regime soluzioni introdotte in via sperimentale ai fini di una accelerazione delle misure del PNRR.

Il monitoraggio potrà essere alimentato da:

- fonti amministrative o statistiche già attive in materia di pubblica amministrazione (ad esempio, il Conto annuale RGS, il Censimento Istat delle istituzioni pubbliche, ecc.);
- ulteriori fonti amministrative o statistiche in via di attivazione (ad esempio, l'Anagrafe dei dipendenti, la Banca dati delle competenze, ecc.) o da attivare nell'ambito delle risorse disponibili a valere sul progetto (ad esempio, indagini campionarie ad hoc).

Al fine dell'attivazione del sistema di monitoraggio saranno quindi realizzate le seguenti fasi e attività:

1. individuazione delle fonti (censimenti e altre rilevazioni statistiche) in materia di pubblica amministrazione previste dal programma statistico nazionale, e già attive, rilevanti ai fini delle attività di monitoraggio previste dall'intervento;
2. produzione, sulla base delle fonti di cui al punto precedente, di elaborazioni e analisi funzionali alle attività di monitoraggio previste dall'intervento;
3. progettazione e realizzazione (anche mediante affidamento a società esterne, laddove necessario) delle ulteriori indagini da attivare fini delle attività di monitoraggio e misurazione previste nell'ambito dell'intervento.

Le attività di indagine potranno prevedere una fase "pilota", in cui testare metodi e tecniche e valutarne un'adozione a regime.

Per favorire un potenziamento della capacità gestionale e decisionale, nonché garantire una rappresentazione diffusa, trasparente, e immediata del patrimonio informativo/statistico rilevato e rielaborato, è previsto lo sviluppo e l'implementazione di uno strumento di business intelligence per l'analisi, l'elaborazione e l'interpretazione avanzata di dati e informazioni ("dashboard"), attraverso una sistematizzazione e una rappresentazione grafica sintetica mediante indicatori KPI dei dati raccolti da realizzare anche sulla base dei risultati di attività di assessment del fabbisogno informativo, strategico-decisionale.

2. Misurazione degli oneri e dei tempi

La seconda linea di attività è volta alla valutazione ex ante e alla verifica ex post dell'impatto degli interventi.

A tal fine, saranno realizzate attività di misurazione degli oneri e dei tempi delle procedure amministrative, con particolare riferimento a quelle oggetto di intervento nell'ambito delle riforme e degli investimenti previsti dalla componente M1C1, Asse 2 del PNRR.

2.1 Misurazione degli oneri

La misurazione degli oneri, in particolare, supporterà le azioni PNRR in materia di semplificazione e, più in generale, quelle volte ad aumentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, nella individuazione delle procedure e degli adempimenti più critici in termini di costi (effettivi e percepiti) per i cittadini e per le imprese.

La misurazione sarà realizzata mediante strumenti di rilevazione di carattere quali-quantitativo (focus group e interviste semistruzzurate) e indagini campionarie presso gli utenti e - laddove opportuno - i soggetti che svolgono attività di intermediazione.

In particolare, gli strumenti di rilevazione di carattere quali-quantitativo saranno volti a ricostruire in modo puntuale il complesso degli oneri sostenuti da "imprese-tipo" o da "cittadini-tipo" (rappresentativi quindi di specifiche categorie e/o settori di utenza) nei principali settori di regolazione e a stabilirne il peso sia in termini assoluti (costi monetari sostenuti e tempi impiegati per la realizzazione degli adempimenti) che relativi (ad esempio, in relazione al fatturato).

Le indagini campionarie saranno volte a rilevare su ampia scala le percezioni di cittadini e imprese circa, da un lato, il rapporto con la pubblica amministrazione e l'onerosità degli adempimenti amministrativi in specifici settori e, dall'altro, l'efficacia degli interventi di semplificazione realizzati.

La realizzazione di tale ambito di attività sarà affidata, sulla base delle missioni istituzionali e delle specifiche competenze, a Istat (per le indagini campionarie) e a Invitalia S.p.A. (per le rilevazioni quali-quantitative).

2.2 Misurazione dei tempi

La misurazione dei tempi sarà volta a verificare gli effetti degli interventi di semplificazione e a favorire il benchmarking tra amministrazioni, anche al fine di attivare sistemi incentivanti basati sul “*naming and shaming*”.

Scopo della misurazione sarà quindi anche l'individuazione delle migliori pratiche, la loro analisi (mediante la conduzione di specifici approfondimenti di carattere qualitativo) e diffusione.

I tempi saranno rilevati su un campione di procedure ad alto impatto per i destinatari, da individuare in modo uniforme per gruppi di amministrazioni omogenee dal punto di vista funzionale (es. le amministrazioni comunali), presso le amministrazioni interessate, sulla base degli strumenti attualmente in disposizione (estrazioni da sistemi informatici, laddove disponibili, e/o analisi manuale delle pratiche). In particolare, per le procedure di cui al progetto “*Assistenza tecnica a livello centrale e locale*” (2.2.1), la rilevazione dei dati potrà beneficiare del supporto dei pool di esperti multidisciplinari reclutati a valere sul predetto progetto ed operanti a supporto dei diversi enti ed amministrazioni territoriali.

La rilevazione sarà realizzata in modalità CAWI (*computer-assisted web interviewing*), mettendo quindi a disposizione delle amministrazioni coinvolte nelle attività di misurazione dei tempi di un servizio di *help desk* con funzioni di supporto tecnico e metodologico e, laddove necessario, sollecito all'invio dei dati.

La realizzazione di tale ambito di attività sarà affidata, sulla base delle missioni istituzionali e delle specifiche competenze, a Istat.

3. Comunicazione e consultazione

Il progetto prevede inoltre, come supporto e ulteriore stimolo all'utilizzo da parte degli *stakeholders* degli strumenti di semplificazione adottati, l'attivazione di una specifica linea di comunicazione istituzionale e di progetto, volta alla diffusione delle azioni realizzate e alla condivisione dei risultati conseguiti, anche in termini di riduzione degli oneri e dei tempi necessari per la conclusione delle procedure.

La comunicazione sarà rivolta sia all'interno della pubblica amministrazione che all'esterno, mediante l'attivazione di diversi canali di diffusione, quali, ad esempio, eventi/workshop territoriali, note informative, comunicati stampa, ecc. Quale canale privilegiato per veicolare le informazioni e i contenuti prodotti dall'amministrazione, è prevista la realizzazione di un apposito portale che, a regime, sostituirà la piattaforma *italiasemplice.gov.it*, attualmente in fase di dismissione. Il portale sarà volto a diffondere le azioni di semplificazione previste nel perimetro del PNRR nonché a diffondere e veicolare, in maniera trasparente, i risultati conseguiti anche con riferimento agli interventi previsti dal Sub-investimento 2.2.4.

Il portale, oltre a rendere accessibile e trasparente lo stato di avanzamento delle attività, integrando anche, in prospettiva, la dashboard per il monitoraggio, rappresenterà uno strumento di lavoro e una risorsa per tutti gli enti coinvolti nell'attuazione degli interventi di riforma e di investimento in materia di semplificazione previsti dal PNRR, riportando anche un catalogo ragionato di strumenti (linee guida, modulistica standardizzata, ecc.).

Il coordinamento organizzativo e la gestione operativa della campagna di comunicazione includeranno anche azioni di coinvolgimento dinamiche e partecipative (es. eventi sul territorio nella forma del “*roadshow*” finalizzati alla promozione delle azioni di semplificazione) allo scopo di accompagnare gli *stakeholders* interni ed esterni nel percorso di trasformazione e coinvolgere attivamente anche i territori.

Le attività di comunicazione includeranno la consultazione sistematica dei principali portatori di interesse, da realizzare sia mediante sistemi di ascolto di tipo “aperto” (ad esempio, consultazioni pubbliche online), sia mediante

interventi più mirati, basati su forme di consultazione c.d. “ristretta” (focus group, interviste, ecc.), anche in funzione di supporto alle attività di monitoraggio e di VIR (cfr. par. 1).

Nello svolgimento delle attività di diffusione, informazione e sensibilizzazione si prevede l’acquisizione di servizi professionali e il reclutamento di personale esperto, in specifico supporto alle azioni di comunicazione definite dal DFP. In particolare, la realizzazione di tale attività di progetto sarà affidata ai seguenti attori: Invitalia S.p.A., con particolare riferimento alla realizzazione di eventi sul territorio e correlate attività propedeutiche e di follow-up e alle attività di consultazione; fornitori esterni individuati mediante adesione agli accordi quadro Consip per le attività di sviluppo e trasformazione digitale.

Attività 1 – Monitoraggio e verifica di impatto – 01/09/2022 – 31/12/2026

Attività	Deliverables
Pianificazione delle attività di monitoraggio e VIR	Documento metodologico impostazione monitoraggio e VIR
Realizzazione delle attività di monitoraggio	Report di monitoraggio
Realizzazione delle attività di VIR	Report VIR
Monitoraggio sullo stato di attuazione delle riforme	Realizzazione di indagini sullo stato di attuazione della riforma presso le pubbliche amministrazioni
Realizzazione strumento di analisi e rappresentazione grafica di dati di monitoraggio	Strumento dashboard

Attività 2.1 – Misurazione oneri – 01/09/2022 – 31/12/2026

Attività	Deliverables
Sperimentazione metodi e tecniche per la rilevazione degli oneri e della percezione	Risultati sperimentazione
Realizzazione indagini campionarie su oneri e percezione di cittadini e imprese nel rapporto con la PA	Report risultati
Realizzazione di indagini qualitative su oneri e percezione di cittadini e imprese nel rapporto con la PA	Report risultati

Attività 2.2 – Misurazione tempi – 01/09/2022 – 31/12/2026

Attività	Deliverables
Realizzazione indagine sui tempi delle procedure amministrative	Report risultati

Attività 3 – Comunicazione e consultazione – 01/09/2022 – 31/12/2026

Attività	Deliverables
Disegno e messa a regime del Portale della semplificazione	Portale
Diffusione e comunicazione degli esiti dell'intervento progettuale con tutti gli <i>stakeholders</i> coinvolti, sia all'esterno che all'interno alla PA	Note informative, Comunicati stampa, Eventi, Pubblicazione informazioni e documenti sul Portale della semplificazione
Coordinamento organizzativo e gestione operativa della comunicazione rivolta agli <i>stakeholders</i> esterni	Eventi in presenza in forma di workshop per la promozione delle azioni di semplificazione

- **Descrizione delle modalità attuative ovvero delle modalità amministrative per la realizzazione delle attività**
 - Accordi/Convenzioni/Protocolli d'Intesa tra pubbliche amministrazioni secondo una delle modalità previste dalla legge (in tale categoria rientrano gli accordi tra pubbliche amministrazioni ex art.15 L.241/90 e dagli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016)
 - Acquisizione di servizi di supporto tecnico e di sviluppo *software* mediante gare/adesioni ad AQ Consip /affidamenti diretti
 - Reclutamento esperti esterni e professionisti ex art. 1 DL 9 giugno 2021, n.80
- **Indicazione e descrizione dei principi trasversali soddisfatti dal progetto (es: DNSH, Clima e Digital, Parità di genere, Valorizzazione giovani, Divari territoriali)**

Do not significant harm (DNSH) – Coerentemente con i contenuti della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, allegata alla Circolare n. 32 del 30/12/2021 del MEF-RGS e alle successive Circolari del 13 ottobre 2022, n. 33 e del 14 maggio 2024 n. 22, l'investimento relativo alla presente scheda progetto rientra nella tipologia "Regime 2 – L'investimento si limita a "non arrecare danno significativo", rispetto agli aspetti ambientali valutati nella analisi DNSH", come riportato nella mappatura di cui all'allegato 1 della Guida. Coerentemente con tale classificazione, la scheda di autovalutazione dell'impatto dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici per ciascun investimento riporta associato all'investimento l'indicazione "*Given its nature, the investment has no foreseeable impact on this environmental objective, taking into account both direct and primary indirect effects*".

Clima e Digital – Rispetto alla tematica digitale, l'intervento prevede la creazione di un sistema centralizzato di rilevazione dei tempi per le procedure a più alto impatto per i destinatari. Il sistema di acquisizione dei dati sui tempi effettivi di attraversamento delle procedure sarà sviluppato in modo da sfruttare le potenzialità, in termini di automazione dei processi, già presenti nei sistemi di protocollo e di gestione documentale in uso presso le amministrazioni. Ciò faciliterà l'adozione e lo sviluppo di strumenti digitali all'interno delle PA coinvolte nel processo. Non sono previsti tagging diretti rispetto al vincolo climatico, che non sarà intercettato nello sviluppo della misura.

Divari territoriali – L'intervento consiste in un'azione di sistema di cui beneficerà l'intero territorio nazionale grazie alla diffusione delle azioni di semplificazione intraprese e alla verifica sistematica del relativo impatto in termini di tempi e oneri necessari per lo svolgimento delle procedure. Le azioni di monitoraggio e comunicazione previste dalla presente scheda progetto, infatti, non saranno rivolte ad un singolo territorio o a specifiche macro-

aree, ma avranno una ricaduta a livello nazionale, garantendo la massima diffusione delle azioni di semplificazione realizzate con il supporto di altre progettualità.

Parità di genere – La progettualità in oggetto non intercetta direttamente il principio della parità di genere, non essendo le sue azioni rivolte direttamente a migliorare il livello occupazionale femminile. Lo sviluppo e diffusione delle azioni di semplificazione delle procedure della pubblica amministrazione, ad ogni modo, non entrano in contrasto con il raggiungimento del principio stesso, essendo equamente rivolto a destinatari di ambo i sessi, senza prevedere discriminazioni di genere.

Valorizzazione dei giovani - La valorizzazione dei giovani è un principio trasversale collegato alle misure relative alla digitalizzazione della pubblica amministrazione, le quali, semplificando i processi burocratici, favoriranno la partecipazione dei giovani alla vita sociale e culturale e garantiranno loro di essere efficacemente intercettati. Il progetto in oggetto, che prevede la comunicazione delle azioni di semplificazione adottate, supporta il raggiungimento di tale principio, garantendo la diffusione delle stesse azioni e, quindi, la conoscenza delle stesse da parte dei giovani.

SEZIONE 4 – MILESTONE E TARGET COLLEGATI

- **Codice Milestone:** M1C1-63 - Pubblicazione di un repertorio di tutte le procedure semplificate e/o digitalizzate.
- **Descrizione Milestone:** Il repertorio delle procedure semplificate e/o digitalizzate è disponibile sul sito web gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica (www.italiasemplice.gov.it). I dati relativi alla disponibilità dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) su tutto il territorio nazionale sono accessibili sul sito web www.impresainungiorno.gov.it.
- **Codice Target** N/A
- **Descrizione Target** N/A
- **Unità di Misura Target:** N/A
- **Valore base:** N/A
- **Goal:** N/A
- **Data Goal:** 30/06/2026

Il progetto contribuisce al raggiungimento della milestone, in particolare, attraverso lo sviluppo del sito “Italia Semplice” e la creazione e pubblicazione del repertorio delle procedure semplificate e/o digitalizzate.

Si specifica che il termine del 31 dicembre 2026 per la conclusione dell'intervento non genera alcun impatto sul contributo previsto per il raggiungimento della milestone M1C1-63, per il quale resta confermata la scadenza del 30 giugno 2026.

SEZIONE 5 – ALTRI INDICATORI COLLEGATI

Codice Indicatore di output	Descrizione indicatore di output	Unità di Misura	Valore atteso
N. indagini campionarie realizzate	<i>L'indicatore si riferisce al numero di indagini realizzate per il monitoraggio delle riforme, per la rilevazione della percezione o per la rilevazione dei tempi delle procedure amministrative</i>	N.	5

Dashboard per il monitoraggio delle riforme e degli interventi di semplificazione	<i>L'indicatore si riferisce alla definizione di uno strumento di business intelligence in cui saranno raccolti, analizzati, elaborati e rappresentati graficamente, mediante indicatori KPI, i dati su avanzamento e risultati delle riforme e degli interventi di semplificazione</i>	N.	1
Portale della semplificazione	<i>L'indicatore si riferisce alla definizione e messa in esercizio di un sito web dedicato agli interventi di semplificazione</i>	N.	1

Codice Indicatore di risultato	Descrizione indicatore di risultato	Unità di Misura	Valore risultato atteso
N. Report monitoraggio e VIR	<i>L'indicatore si riferisce al numero di rapporti di monitoraggio e VIR realizzati sulle misure di semplificazione</i>	N.	5
N. di misurazioni degli oneri (casi-tipo misurati)	<i>L'indicatore si riferisce al numero di casi-tipo oggetto di analisi quali-quantitativa nell'ambito delle attività di misurazione degli oneri</i>	N.	5
N. incontri di disseminazione	<i>L'indicatore si riferisce al numero di incontri (virtuali e sul territorio) volti alla diffusione dei risultati di progetto e al coinvolgimento degli stakeholders</i>	N.	10

SEZIONE 6 – QUADRO FINANZIARIO

- Elenco voci di spesa:

- 1) Servizi professionali
- 2) Conferimento incarichi a esperti e professionisti
- 3) Accordi/Convenzioni

- Importo voce di spesa:

- 1) Servizi professionali – 6.339.208,65 €
- 2) Conferimento incarichi a esperti e professionisti – 249.631,20 €
- 3) Accordi/Convenzioni – 14.411.160,15 €

- Modalità rendicontativa voce di spesa: costi reali / opzioni di semplificazione dei costi

- Totale importo: 21.000.000,00 €

SEZIONE 7 – BUDGET ATTIVITA'

Attività	Elenco delle voci di spesa	Importo voci di spesa	Totale importo attività (€)
Monitoraggio e verifica di impatto	<i>Accordi/ Convenzioni</i>	6.699.782,32 €	11.389.739,42 €
	<i>Servizi professionali</i>	4.689.957,10 €	
Misurazione oneri	<i>Accordi/ Convenzioni</i>	3.500.433,34 €	3.500.433,34 €
Misurazione tempi	<i>Accordi/ Convenzioni</i>	2.287.933,33 €	2.287.933,33 €
Comunicazione	<i>Accordi/ Convenzioni</i>	1.923.011,15 €	3.821.893,91 €
	<i>Conferimento incarichi a esperti e professionisti</i>	249.631,20 €	
	<i>Servizi professionali</i>	1.649.251,56 €	

SEZIONE 8 – CRONOPROGRAMMA SPESA

- Cronoprogramma di spesa per singole annualità:

Cronoprogramma				
2022	2023	2024	2025	2026
- €	1.165.018,02 €	3.621.985,72 €	7.333.033,95 €	8.879.962,31 €

- Cronoprogramma di spesa per anno e per attività^(*):

Cronoprogramma					
Attività	2022	2023	2024	2025	2026
Monitoraggio e verifica di impatto	- €	691.402,17 €	2.306.931,45 €	3.832.609,67 €	4.558.796,13 €
Misurazione degli oneri	- €	182,03 €	350.954,27 €	1.471.407,71 €	1.677.889,33 €
Misurazione dei tempi	- €	0,00 €	304.731,86 €	690.212,85 €	1.292.988,62 €
Comunicazione e consultazione	- €	473.433,82 €	659.368,15 €	1.338.803,71 €	1.350.288,23 €

(*) Gli scostamenti rispetto ai valori illustrati nella tabella precedente sono imputabili a effetti di arrotondamento.